

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI **A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta**

GAZZETTA DI MANTOVA

I ragazzi contro alcol e fumo: "Non stapparti il cervello"

Alla Casa del Mantegna premiati i tre studenti più creativi vincitori del contest. I loghi ora saranno riprodotti nei negozi, nei locali, a scuola, sui mezzi pubblici

MANTOVA, 08 GIUGNO 2019 - Trenta lavori grafici di grande impatto realizzati con inventiva e perizia dagli studenti, incentrati sul tema dell'uso di alcol e tabacco e del divieto della loro vendita ai minorenni. I tre loghi più significativi sono stati premiati ieri mattina in una speciale cerimonia alla Casa del Mantegna.

Il primo riconoscimento è andato a Sara Boldrini della quinta A del liceo artistico Giulio Romano. La frase scelta è "Non stapparti il cervello", con tanto di cavatappi a forma di scheletro. «Un'immagine ambivalente che ha anche un significato ironico», come spiegato dalla studentessa. Premio anche per Luca Mantovani della terza L del liceo artistico Greggiati. Al centro dell'immagine due cartelli stradali di divieto, modificati con l'inserimento di una sigaretta e di un tappo di una bottiglia di birra. Il terzo riconoscimento è andato a Gianluca Maffazioli della quinta A del liceo artistico Giulio Romano. In questo caso si è deciso di rielaborare la parola No. Una delle barre verticali della N si trasforma in una sigaretta, mentre la lettera O è un calice di vino. Ad unire il tutto, un cerchio rosso.

L'iniziativa è stata voluta dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica coordinato dalla prefettura. Lo scorso marzo, in una riunione alla quale erano presenti soggetti istituzionali, associazioni rappresentative dei pubblici esercizi, Ats Valpadana, servizio dipendenze dell'Asst e Ufficio Scolastico, si decise di promuovere una campagna informativa che potesse coinvolgere gli studenti nella produzione del messaggio da veicolare a coetanei e titolari di esercizi pubblici.

A scegliere i lavori migliori degli studenti di Greggiati e Giulio Romano, una speciale sottocommissione del Comitato per l'ordine e la sicurezza. I loghi saranno utilizzati come vetrofanie nei negozi, come totem nelle scuole e negli altri luoghi di aggregazione e come pubblicità sui mezzi del trasporto pubblico.

«L'idea era quella di lanciare un messaggio forte al territorio sul tema dell'abuso di alcol e tabacco, in particolare da parte dei minori - ha spiegato il prefetto Carolina Bellantoni - L'età di chi consuma bevande alcoliche è in continuo e progressivo abbassamento. Il nostro compito non è solo quello di reprimere e chiudere gli esercizi commerciali che non rispettano le regole. Dobbiamo riconoscere il valore degli esercenti che si comportano correttamente e far sì che siano i giovani a veicolare messaggi forti e corretti ai coetanei». I lavori resteranno esposti alla Casa del Mantegna per alcuni giorni.

Matteo Sbarbada

TPI.IT

Roma, ora bere alcol in strada è vietato tutto l'anno: tutti gli orari e le nuove regole (*)

Di Carmelo Leo 09 Giu. 2019

ORDINANZA ALCOL ROMA 2019 – Roma volta pagina e decide di darsi un regolamento unico e definitivo sul consumo di bevande alcoliche. Non ci saranno più ordinanze emanate d'urgenza dal Campidoglio per mettere una toppa, per dare una risposta ai fatti di cronaca o per coprire solo il periodo estivo.

Con il nuovo regolamento di polizia urbana, entrato in vigore a inizio giugno 2019, Roma ha infatti una serie di regole definite, valide per tutto l'anno da gennaio a dicembre, sul consumo e la vendita di alcol. Con l'obiettivo di preservare la quiete pubblica e limitare alcuni comportamenti negativi.

Negli ultimi anni, infatti, hanno fatto molto discutere le decisioni delle varie amministrazioni comunali della Capitale di emanare ordinanze anti alcol, che limitavano pesantemente il consumo di bevande alcoliche di sera, nei luoghi della movida romana.

Adesso è arrivata dunque la decisione definitiva del Campidoglio sull'alcol. Un modo per dare regole certe sul consumo, la somministrazione, la vendita al dettaglio e da asporto. Ecco tutte le nuove regole e gli orari.

Ordinanza alcol Roma 2019 | Orari

“Fatta salva la possibilità conferita dalla legge al sindaco di stabilire con ordinanza divieti e limiti specifici – si legge sul nuovo regolamento di polizia urbana – il Regolamento fissa i seguenti orari per il consumo di alcol”:

dalle 22 alle 7: vietata la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche da parte di chiunque risulti autorizzato alla vendita al dettaglio, per asporto, nonché attraverso distributori automatici e presso attività di somministrazione di alimenti e bevande; nelle strade pubbliche o aperte al pubblico transito e nelle aree verdi non recintate, vietato il consumo di qualsiasi bevanda in contenitori di vetro;

dalle 23 alle 7: nelle strade pubbliche o aperte al pubblico transito e nelle aree verdi non recintate, vietato il consumo di bevande alcoliche e superalcoliche in ogni genere di contenitore;

dalle 2 alle 7: vietata la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche da parte di chiunque risulti autorizzato alla somministrazione medesima e nei circoli privati, anche nelle aree esterne di pertinenza di tali locali.

“In occasione di specifici eventi e manifestazioni cittadine autorizzate – continua ancora il regolamento – si possono stabilire variazioni agli orari di vendita e somministrazione di bevande alcoliche, previa comunicazione all’Autorità di Pubblica Sicurezza e nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa nazionale in materia”.

Ordinanza alcol Roma 2019 | Stop ai Pub-Crawl

Il regolamento parla anche del fenomeno del pub-crawl, cioè il fenomeno dei “tour alcolici”. Da adesso, infatti, a Roma è fatto specifico divieto di organizzare e sponsorizzare percorsi di gruppo finalizzati esclusivamente al consumo di alcolici tra vari locali, birrerie, pub e wine bar.

(*) Nota: finalmente un provvedimento organico e coerente per limitare i consumi di alcolici. Vedremo nel tempo quanto sarà fatto rispettare.

IL MESSAGGERO

Roma, Movida, 1.600 controlli anti-alcol: sequestrati 140 chili di alimenti e 25 mila euro di sanzioni

ROMA, Domenica 9 Giugno 2019

Durante il week-end la polizia locale ha proseguito con la consueta attività di vigilanza sul territorio capitolino con particolari verifiche nelle zone interessate dal fenomeno della movida cittadina, al fine di contrastare le condotte illecite e moleste. Nei quartieri di S. Lorenzo, Trastevere, Rione Monti, Piazzale delle Province, piazza Bologna e vie limitrofe gli agenti hanno effettuato circa 1.600 controlli per verificare il rispetto delle norme anti-alcol (40 le sanzioni per mancata osservanza dell’ordinanza Sindacale n.74/19) e delle regole sulla circolazione stradale, ma anche per contrastare l’abusivismo commerciale ed i parcheggiatori abusivi. A seguito degli accertamenti eseguiti presso attività commerciali, minimarket e pubblici esercizi sono state elevate sanzioni per 25 mila euro per occupazioni di suolo pubblico irregolari, insegne e pannelli luminosi non regolamentari, illeciti edilizi e mancato rispetto delle norme sulla sicurezza alimentare. All’interno di due ristoranti nella zona di San Lorenzo, gli agenti hanno proceduto al sequestro di circa 140 chili di alimenti per anomalie rilevate sull’etichettatura e tracciabilità degli alimenti.

Contestate circa 450 violazioni al codice della strada, mentre 117 le rimozioni effettuate per soste irregolari che intralciavano la circolazione. Durante i controlli di polizia stradale un conducente è stato trovato alla guida del suo veicolo in stato di ebbrezza e con patente falsa, che è stata immediatamente ritirata dagli agenti, i quali hanno proceduto anche al sequestro del mezzo.

IL GIORNALE

Tropo alcol alla festa di fine anno scolastico: tre minori rischiano la vita

Sono stati soccorsi in tempo i 3 minori che, in provincia di Sondrio, hanno sfiorato il coma etilico alla festa di fine scuola

Giulia Rizzo - Dom, 09/06/2019 - Nella piccola Piateda, paese della Valtellina in provincia di Sondrio, tre ragazzini hanno rischiato di perdere la vita per colpa dell’alcol.

Venerdì sera si erano ritrovati assieme ad un centinaio di coetanei nella discoteca del paese per festeggiare la fine delle lezioni. Non è ancora chiaro se siano stati i minori ad introdurre l'alcol nel locale o se qualcuno glielo abbia somministrato all'interno. Fatto sta che due ragazzi di sedici anni e una ragazza di quindici, come racconta Il Corriere della Sera, sono stati trasportati presso l'ospedale di Sondrio dal personale del 118. I primi, in codice rosso, mentre la seconda, in codice giallo. Li hanno soccorsi che erano ormai privi di sensi ed hanno rischiato di finire in coma etilico. Tutti e tre sono stati "ripresi per i capelli". Dopo le cure ricevute, per fortuna, hanno potuto fare ritorno alle rispettive case e riabbracciare i genitori.

Questi i casi più gravi, ma non sono mancati altri episodi. Ed è per questo che sulle modalità di somministrazione delle bevande alcoliche ai ragazzi, adesso, indagano i carabinieri di Sondrio. Gli stessi che, nel corso dell'anno, hanno partecipato ad iniziative nelle scuole, proprio per sensibilizzare i più giovani al consumo responsabile dell'alcol. Sembra infatti che quella dell'alcolismo giovanile, nella zona, sia una vera e propria piaga.

(*) Nota: le gite scolastiche e le feste di fine anno hanno ormai una pericolosità superiore a quella degli sport estremi. E non è solo un modo di dire, gli alcolici sono la prima causa di mortalità in quella fascia di età.

QUICOMO

Sabato sera alcolico a Como: 3 ragazzini ubriachi in ospedale Due 16enni e un 18enne soccorsi dall'ambulanza dopo una sbronza

Redazione

COMO, 09 giugno 2019 - Ennesimo sabato sera all'insegna dell'abuso di alcol tra ragazzini a Como: in ospedale, nella notte tra sabato 8 e domenica 9 giugno 2019, sono finiti tre ragazzini, due minorenni di 16 anni e uno di 18.

Il primo episodio intorno all'1.30 in via Puecher: soccorsi allertati per il ragazzo di 18 anni in intossicazione etilica. Fortunatamente le sue condizioni non erano gravi ed è stato portato in ambulanza all'ospedale Valduce in codice verde.

Stessa sorte per due 16enni soccorsi a poco meno di un'ora di distanza in via Sant'Abbondio, il primo poco dopo le 2.30, il secondo verso le 3.30. Per entrambi una sbronza che ha richiesto l'intervento dell'ambulanza: uno è stato portato al Sant'Anna e l'altro al Valduce per le cure del caso. Allertata anche la Questura.

CORRIERE.IT

Notte infernale nel casertano. Diversi giovani in ospedale a causa dell'alcol Le unità di emergenza sono dovute intervenire in diverse zone

Da Michela Salzillo - 9 Giugno 2019

Per gli operatori attivi nel settore dell'emergenza sanitaria, quella appena trascorsa è stata una notte parecchio difficile, a causa di alcuni episodi che hanno coinvolto diversi giovani del Capoluogo e provincia.

I primi due allarmi sono scattati nel territorio di Santa Maria Capua Vetere, dove un ragazzo di quindici anni si è sentito male dopo aver assunto un'eccessiva quantità di alcol. Interventi simili sono stati effettuati anche ad Aversa, sempre in provincia di Caserta: qui, un diciannovenne, per lo stesso motivo, ha perso i sensi ed è stato necessario il trasporto all'Ospedale "Moscati" di Aversa per gli opportuni accertamenti.

MOONDO.INFO

In Sicilia si beve meno vino che in Valle d'Aosta

di Teatro Naturale - 9 Giugno 2019

Il vino è ancora la bevanda alcolica preferita dagli italiani, anche se permane la sua natura prettamente maschile. Mutano i consumi però e diminuisce la percentuale di connazionali che bevono vino tutti i giorni. E' piacere quotidiano per il 27% dei maschi, contro il 9,9% delle femmine.

Il vino è bevanda tipicamente maschile, visto che a berla almeno una volta all'anno è il 66,3% degli uomini, contro il 42,6% delle donne, mentre è piacere quotidiano per il 27% dei maschi, contro il 9,9% delle femmine.

La percentuale dei consumatori giornalieri di bevande alcoliche è pari al 20,6%, in diminuzione rispetto a quanto osservato dieci anni prima (27,4% nel 2008).

Nel 2018 il 66,8% della popolazione di 11 anni e più ha consumato almeno una bevanda alcolica nell'anno, percentuale in aumento rispetto al 65,4% del 2017.

Italia del vino

In aumento la quota di quanti consumano alcol occasionalmente (dal 40,6% del 2008 al 46,2% del 2018) e quella di coloro che bevono alcolici fuori dai pasti (dal 25,4% del 2008 al 30,2% del 2018).

E' quanto emerge dall'indagine sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" condotta nel 2018 su un campione di circa 24 mila famiglie che ha l'obiettivo di fornire informazioni dettagliate sul consumo di alcol in Italia.

L'indagine è stata condotta con tecnica mista sequenziale Cawi (Computer assisted web interviewing)/Papi (Paper and pencil interviewing).

A livello territoriale, la Regione in cui, in percentuale, più persone consumano vino è l'Emilia Romagna (62,5%), seguita da Valle d'Aosta (61%) e Marche (60,2%), mentre in Sicilia c'è la percentuale più bassa di consumatori di vino (il 43,1%), dietro Campania (45,2%) e Sardegna (48%).

Il vino, inoltre, resta la bevanda alcolica ancora preferita dagli italiani, visto che la birra viene consumata almeno una volta all'anno dal 50,4% delle persone, con solo il 4,8% che la beve tutti i giorni.

VVOX

Mamma in discoteca con bimbo di 1 mese: si ubriaca e lo uccide per sbaglio

GALLES, 9 Giugno 2019 - Terribile storia quella che arriva dal Galles dove una donna di 26 anni è uscita per una serata di divertimento con la sorella, portando con sé il figlio di appena 1 mese. Le donne sono state prima in un pub e poi in una discoteca dove la giovane mamma, Marina Tilby è stata vista ballare in pista con il bimbo in braccio e l'avrebbe anche lanciato in aria.

Poi, dopo una serata a base di birra e gin tonic, è finita con due uomini nella loro roulette e lì si sarebbe addormentata, senza rendersi conto di essersi sdraiata sopra suo figlio. La sorella l'ha poi raggiunta e ha notato del sangue che usciva dal naso del bambino. Ha chiamato subito i soccorsi, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare e il bimbo è morto soffocato. La Tilby è stata condannata a 2 anni e 4 mesi di carcere. (t.d.b.)

ALTRA CRONACA ALCOLICA

UDINETODAY

Anziana ubriaca non ricorda dove ha parcheggiato l'auto, la soccorre la nipote

TUSCIAWEB

Ubriaca fa un incidente allo svincolo della superstrada, condannata e auto confiscata

CIVONLINE

Trentatreenne ubriaco danneggia gelateria del centro scaraventando una panca contro la vetrina

BOLOGNATIDAY

Pratello: ubriachi e molesti nel locale, aggrediti anche gli agenti

055FIRENZE

Firenze, ubriaco al pronto soccorso: aggredisce il personale e sfonda una porta a vetri